

Titolo: VERBALE Comitato aziendale di partecipazione**Data: 12/06/2017 ore 16.30****Partecipanti: Vedi allegato foglio firma**

Argomento	I/D/A (*)	Descrizione	Chi	Quando
Presentazione dell'incontro	I/D	Vengono illustrate ai convenuti le motivazioni che hanno portato l'Azienda sanitaria alla promozione della costituzione del Comitato di Partecipazione Aziendale sia da un punto di vista normativo, che per sostenere la sempre maggiore interlocuzione con i fruitori delle prestazioni e la previsione direzione di un continuo miglioramento e vicinanza ai cittadini.	Direttore Generale dott. Giorgio Simon	
Presentazione componenti di parte aziendale con ruoli e funzioni:	I	<ul style="list-style-type: none">• Coordinatore Sociosanitario: dott. Roberto Orlich• Per il Direttore presidio ospedaliero: dott.ssa Paola Toscani• Direttore Dipartimento Assistenza Primaria Aziendale:dott. Giorgio Siro Carniello• Responsabile Ufficio Relazioni con il Pubblico:dott.ssa Cristina Zavagno• Isabella Flaborea, infermiera presso la Direzione Sanitaria, referente aziendale per i rapporti con le Associazioni		
Presentazione dei rappresentanti delle Associazioni di Volontariato e di Tutela	I	I rappresentanti presenti si presentano e descrivono i tratti salienti delle attività svolte nel territorio o in ambito ospedaliero.		
Insedimento del Comitato	A	Il regolamento del Comitato prevede la figura di un Coordinatore ed un Vice-coordinatore scelti tra le Associazioni di Volontariato e di Tutela. Per permettere la libera espressione dei presenti nelle nomine, la parte aziendale lascia per 10 minuti la sala .		
Nomina Coordinatore e Vice-coordinatore	D	Le Associazioni di Volontariato e Tutela individuano come Coordinatore la sig.ra Sandra Conte e come Vice-coordinatore il sig. Lucio Dell'Anna .		
Argomenti di discussione ed osservazioni	I	Si riportano le sintesi degli interventi: <u>Favo</u> (Ass. Down FVG) auspica che il lavoro comune produca una progettazione di sostanza, in particolare pone il problema delle modalità di		

		<p>comunicazione ai familiari da parte di alcuni medici in caso di eventi infausti.</p> <p><u>Zanon</u> (Ass. A.N.D.O.S.) pone la questione dei tempi di attesa, la necessità di fornire maggiori informazioni all'utenza sui percorsi da seguire; chiede di poter coinvolgere i MMG in un meccanismo virtuoso di reciproca conoscenza sulle attività delle Associazioni presenti nel territorio per poter indirizzare adeguatamente le persone (questo potrebbe essere fatto in apertura dei corsi di formazione obbligatori per MMG).</p> <p><u>Tommasi</u> (Ass.A.R.T.Sa.M. DDN) rappresenta la carenza di personale medico presso i C.S.M. di Maniago/Spilimbergo e San Vito al Tagliamento per una rapida sequenza di pensionamenti. Inoltre chiede informazioni sull'avanzamento del progetto di istituzione di un C.S.M. sulle 24 ore a Sacile.</p> <p><u>Conte</u> (Ass.A.M.A.-Casa del Volontariato) sostiene con forza la necessità di riprendere la formazione alla popolazione sull'educazione alla salute, chiede di migliorare la comunicazione interna tra gli operatori e l'informazione con l'esterno, pone la questione della nuova centrale dell'emergenza 112 che sembra non funzionare ancora perfettamente nella risposta e le ambulanze hanno a volte difficoltà a raggiungere il luogo della chiamata.</p> <p>Infine riporta il problema di come viene gestito il fine vita del paziente in corsia e della opportunità di costituire un Dipartimento ospedaliero di Psicologia che ad oggi viene surrogato in alcuni reparti da Psicologi forniti e pagati dalle Associazioni per erogare prestazioni all'interno dell'ospedale.</p>		
Altri interventi	I	<p>Importanza del tessuto sociale e sociosanitario territoriale, l'attenzione alla comunità, la promozione della salute, la collaborazione attiva di tanti anni segnale di attenzione reciproca e stimolo a sviluppi interessanti.</p> <p>Bisogna sostenere il passaggio dal concetto di Sanità a quello di Salute, sostenere e partecipare alla redazione di un profilo socio-sanitario dell'Azienda, anche con l'innesto di protocolli operativi in vari ambiti di intervento.</p>	<p>Dott. Giorgio Siro Carniello</p> <p>Dott. Roberto Orlich</p>	
Precisazioni conclusive	I	<p>Il DG riprende tutti i temi sollevati, confermando l'attenzione che agli stessi sarà assicurata dall'AAS5 ribadendo gli obiettivi e lo stili del gruppo di lavoro: fare cose utili, usare bene le risorse, scambiare maggiormente le informazioni all'interno e con l'esterno, costruire preogetti condivisi, perseguire l'umanizzazione delle cure.</p>	<p>dott. Giorgio Simon</p>	

Fine riunione		Dopo breve discussione, le associazioni si propongono di incontrarsi per condividere elementi emersi nell'incontro di oggi con gli assenti e le associazioni rappresentate, oltre che per approfondire le tematiche ritenute più rilevanti, da esaminare nella prossima seduta del Comitato che viene fissata per il giorno 25 luglio alle 16.30 presso la sede dell'AAS5.		

(*) Informazione, Decisione, Azione

NOTE: verbalizzante Isabella Flaborea

PROSSIMO INCONTRO: 25 luglio 2017

ALLE: 16.30